

ORIGINALE

COMUNE DI BORGORICCO

Provincia di Padova

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 23 del 14-06-2017

Sessione Ordinaria - Prima convocazione

**Oggetto: APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2016
E RELATIVI ALLEGATI**

L'anno duemiladiciassette il giorno quattordici del mese di giugno alle ore 21:00, nella Sala consiliare, con avvisi notificati nei termini di legge, si è riunito il Consiglio comunale.
Eseguito l'appello, risultano:

NOVELLO GIOVANNA	Presente
CAGNIN GIUSEPPE	Presente
BOESSO GABRIELLA	Presente
BRAGAGNOLO MARCO	Presente
PERON SAMUELE	Presente
BREGANZE ELENA	Presente
SCAPIN LETIZIA	Assente
BECCEGATO ANTONIO	Presente
MORBIATO MASSIMO	Presente
FRANCHIN MARIA CHIARA	Presente
RUFFATO GIULIO	Presente
VECCHIATO SILVIA	Assente
STEFANI ALBERTO	Presente

Assiste alla seduta il SEGRETARIO COMUNALE Zampieri Dott. Valerio.

Riscontrata la validità della seduta dal numero degli intervenuti, la Sig.ra NOVELLO GIOVANNA, nella sua qualità di PRESIDENTE assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta e chiama all'ufficio di scrutatori i sigg.:

BRAGAGNOLO MARCO
BREGANZE ELENA
STEFANI ALBERTO

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2016 E RELATIVI ALLEGATI.

Il Sindaco dice che con questo punto si mette in votazione il rendiconto che presenta un avanzo di amministrazione consistente di euro 630 mila euro, vengono messi in votazione anche gli allegati tra cui la relazione del Revisore dei Conti che ha espresso il parere favorevole all'approvazione del rendiconto. Cede la parola al dottor Mazzocca, Responsabile del Servizio Finanziario, ringraziandolo per la sua presenza in Consiglio, comunicando che provvederà in particolare a spiegare dal punto di vista tecnico, come si sia venuto a formare questo avanzo e come hanno influenzato, su questo avanzo, le nuove regole sulla contabilità pubblica.

Il Dottor Mazzocca saluta il Consiglio e ringrazia il Sindaco dell'invito a relazionare sull'argomento.

Esponde brevemente i dati del rendiconto 2016 ricordando che il dato complessivo dell'avanzo della gestione di euro 638 mila euro, composti 148 mila euro da gestione parte corrente e 327 mila euro per la gestione in conto capitale, a questo si aggiungono poi 150 mila euro dalla gestione dei residui e 13 mila euro dell'avanzo dell'esercizio precedente non applicato. L'avanzo è comunque inferiore all'avanzo dell'esercizio precedente ma più elevato rispetto alla media degli ultimi anni per due motivi di contesto degli ultimi anni, cioè il nuovo ordinamento contabile, prima si poteva impegnare in conto capitale le risorse quando erano accertate e questo azzerava l'avanzo della gestione in conto capitale, il nuovo ordinamento perché l'impegno sia considerato assunto, anche in conto capitale, richiede una obbligazione giuridicamente perfezionata, con le procedure lunghe richiede per la pubblica amministrazione, per esempio un bando di gara, quindi per risorse rese disponibili a fine esercizio è quasi impensabile riuscire ad impegnarle. Il secondo ordine di ragioni è legato al patto di stabilità: dal 2016 infatti rilevano gli impegni di parte capitale, questo ha costretto a contenere gli impegni di spesa così che, è giocoforza, contenere gli impegni aumenta l'avanzo. Dopo la premessa, prosegue, spiega come l'avanzo si sia determinato per la parte corrente per la differenza tra accertamenti ed impegni e ne dà il dettaglio; spiega che sono state vicine alla previsione le entrate tributarie e le elenca dettagliatamente. Da poi dettaglio dei vari trasferimenti previsti ed accertati, riepilogando i dati tutti già esposti nei documenti contabili oggetto di esame per l'approvazione da parte del Consiglio Comunale. Da conto poi delle economie di spesa derivanti in particolare dalle utenze delle scuole elementari, economie su progettazioni e collaborazioni esterne e altre voci. In conto capitale da conto delle varie entrate in conto capitale accertate a vario titolo, soffermandosi poi ad esaminare le voci di spesa in conto capitale richiamando quanto aveva detto prima in ordine al contenere gli impegni in conto capitale in relazione al c.d. patto di stabilità. Per quanto riguarda l'impiego delle risorse in conto capitale, ricorda i lavori sul centro civico e le manutenzioni delle strade rimandando all'intervento successivo del Sindaco i dettagli delle opere pubbliche. Ricorda la suddivisione dell'avanzo complessivo nelle varie voci che lo generano ed aggiunge il dato relativo alla quota per la spesa dei mutui pagata nel 2016 e ricorda l'importo del debito complessivo a fine esercizio 2016 si riduce a un milione trecento quattordicimila euro. Ricorda che il bilancio 2016 ha rispettato tutti i vari limiti previsti dalle norme vigenti e sono stati rispettati i parametri fissati, per quanto riguarda il personale ricorda il rapporto tra dipendenti ed abitanti, sottolineando lo scostamento rispetto alla media nazionale.

ALLE ORE 21,25 ENTRA IL CONSIGLIERE SCAPIN LETIZIA. PRESENTI 12

Al termine della presentazione il Sindaco ringrazia il Ragioniere e ricorda che nella relazione del revisore si parla di farmacia comunale e, riferendosi anche a quanto apparso sui giornali, ricorda che è stato raggiunto un accordo transattivo e la relativa delibera di Giunta. Questo significa, spiega il Sindaco, che ci sarà, come c'è stata dice, la collaborazione del socio privato per la nomina del liquidatore che metterà a disposizione al Comune l'Azienda così che il Comune potrà fare il bando di gara. L'accordo prevede anche la cifra massima che sarà erogata al socio privato,

pari a centodiecimila euro, ricordando come per buona parte dell'importo sono somme che già spettano al socio, "in pancia della società" dice, come capitale versato in occasione della costituzione della società e utili non distribuiti. Adesso stiamo aspettando che il liquidatore ci metta a disposizione l'azienda, dice, per poi procedere con il relativo bando.

Per quanto riguarda il conto consuntivo in approvazione, ricorda il Sindaco che in sede di riunione dei capigruppo il consigliere Franchin ha detto che sono compiti fatti, mentre precisa che non sono completamente fatti perché in questo bilancio hanno trovato finanziamento delle opere ancora in corso di realizzazione mentre alcune sono concluse; ricorda a Sant'Eufemia i lavori di riqualificazione del centro e la sistemazione del marciapiedi, rende noto che la settimana scorsa ha incontrato rappresentanti della parrocchia stessa che inizierà dopo la sagra la sistemazione del sagrato, quindi anche il Comune continuerà la sistemazione del marciapiede di fronte al sagrato fino all'ingresso della scuola materna. Ricorda che quest'impegno finanziario è incluso nel rendiconto in approvazione e che si sono fatti interventi anche sull'illuminazione pubblica con illuminazione a led, per una piazza che forse non era ben illuminata. Sempre a Sant'Eufemia con risorse del 2016 sono stati fatti interventi di sistemazione idraulica in località Favariago e Ronchi, a Ronchi in corrispondenza all'incrocio pericoloso si sta mettendo in sicurezza con un intervento simile a quello fatto nell'incrocio tra Via Pelosa e Via Sabbadina, con quella soluzione che fortunatamente non ha più causato incidenti quindi è previsto anche quell'intervento. Sempre a Sant'Eufemia con risorse del rendiconto che andiamo ad approvare, prosegue, è prevista l'asfaltatura di via della Pieve. Per Sant'Eufemia ci è stato comunicato che a settembre inizierà l'ampliamento della rete del gas in Via Gaffarello nel 2017, nel tratto tra via Ronchi direzione Santa Maria di Sala, con relativa asfaltatura. Per Borgoricco stanno terminando i lavori del centro civico, lavori comportanti una spesa di seicentomila euro finanziata quasi completamente con un contributo regionale. Nel rendiconto del 2016 erano previste risorse per la sistemazione di tutte le finestre della scuola media che sono stati sostituite, come potete vedere. A Borgoricco sono stati poi fatti piccoli lavori di asfaltatura. Passando a San Michele sono stati fatti lavori di sistemazione idraulica in Via San Giuliano, in questo rendiconto sono stati stanziati 150.000 euro per la realizzazione degli spogliatoi, lavoro che dovrebbe iniziare sicuramente prima dell'estate con l'obiettivo di avere gli spogliatoi fruibili per la stagione che inizia a settembre. A San Michele è stata conclusa la passerella per raggiungere in sicurezza la pista ciclabile del Muson dei Sassi. In questo rendiconto sono state stanziare quelle risorse, cinquantamila euro a carico del Comune e cinquantamila euro a carico della Regione, per i lavori di sicurezza idraulica che dovranno essere fatti a San Michele. In questo rendiconto sono stati finanziati i lavori, che saranno fatti pensa prima della fine di questo mese, prosegue, per la realizzazione dei nuovi punti luce nel territorio comunale, alcuni a San Michele, altri a Borgoricco ed alcuni a Sant'Eufemia. Questo lo stato dell'arte delle opere finanziate nel rendiconto che si va ad approvare, conclude il Sindaco cedendo la parola ai consiglieri.

Il consigliere Ruffato chiede se la rampa di salita sul Muson dei Sassi sia stata finanziata nel rendiconto che andiamo ad approvare.

Forse no, risponde il Sindaco, quell'opera è stata finanziata in parte con risorse del 2015 ed in parte con contributi che, noi avevamo la compartecipazione, dice, con un progetto fatto dalla Federazione ma comunque con delle risorse anche del Comune di Borgoricco, pur se nel bilancio del 2015.

Il consigliere Ruffato chiede poi dell'ampliamento della rete gas. No, dice il Sindaco, abbiamo iniziato un nuovo dialogo con Enel Rete Gas dopo che è sorto il problema che si voleva asfaltare quel tratto di strada e se ne era parlato anche in consiglio: avuto dei contatti con Enel Rete Gas questa ha manifestato la disponibilità a fare investimenti sul territorio e questo ha permesso di spostare questo intervento di asfaltatura che era previsto in Via Gaffarello su Via della Pieve.

Il Consigliere Ruffato chiede al responsabile dei servizi finanziari quale è l'impatto della riduzione dell'IMU applicata alla casa di riposo in termini di importo.

Il dottor Mazzocca risponde che il minor gettito è stato stimato tra i quindici e i ventimila euro.

Il consigliere Ruffato dice che non è stato portato un vantaggio per tutti i cittadini.

Poi chiede, il consigliere Ruffato chiede chiarimenti a proposito dei sette mila euro di avanzo di avanzo per rispettare il patto di stabilità.

Il dottor Mazzocca risponde che settemila è il margine con cui è stato rispettato il patto e dice che per fare questo si sono dovuti limitare gli impegni di spesa sia in parte corrente che in parte capitale, mentre in precedenza la parte in conto capitale rilevava solo sui pagamenti.

Il consigliere Ruffato chiede ancora per quel che riguarda i debiti, il dottor Mazzocca ricorda il dato del debito a fine esercizio, come sommatoria dei mutui ancora da rimborsare.

Il consigliere Ruffato chiede ancora al dottor Mazzocca se la società Asi per il Comune viene considerata una partecipazione oppure no.

Il dottore spiega che per il Comune è una partecipazione indiretta tramite Etra, partecipiamo in Etra ed Etra detiene una partecipazione di Asi e ricorda che il risultato complessivo è incluso nel bilancio di Etra che comprende il risultato di Asi.

Chiede poi, il consigliere Ruffato, se la nostra partecipazione in Asi è proporzionalmente uguale a quella degli altri Comuni di Etra.

Il dottor Mazzocca ricorda che è direttamente collegata alla quota del Comune in Etra che è 1,42 per cento.

Il consigliere lo invita quindi a ricontrollare la percentuale della quota.

In che senso? chiede il dottor Mazzocca

Perché, dice il consigliere Ruffato, quanti sono i Comuni aderenti in Etra e quant'è la percentuale che noi abbiamo in Asi rispetto ad Etra? Chiede il consigliere.

Il dottore dice che provvederà.

La consigliera Franchin chiede se si ha idea di come destinare l'avanzo. Chiede poi cosa si pensa di realizzare, e quanto, dal bando della farmacia e cosa si pensa di realizzare con quei proventi. Poi, in relazione alla relazione del Revisore nella parte in cui invita l'Amministrazione a fare investimenti che possano generare riduzione di spesa corrente, chiede cosa si intende fare.

Il Sindaco, in relazione alle richieste fatte, precisa che in relazione alla destinazione dell'avanzo è impossibile fare dei ragionamenti, nel senso che ora abbiamo un bilancio in equilibrio e l'avanzo è una voce in entrata che non rileva ai fini dell'equilibrio, così che a bocce ferme, quell'avanzo non potrebbe che essere destinato ad estinzione dei mutui. Pur avendo queste risorse non possiamo destinarle perché sennò il bilancio va in disequilibrio, comunica il Sindaco.

Per quanto riguarda la farmacia la volontà è quella di andare avanti con il bando, prosegue, noi avevamo già una perizia e faremo delle valutazioni, continua il Presidente, quando ci sarà messa a disposizione l'azienda, penso che il bando andrà a confermare il valore della titolarità che era stato peritato a suo tempo. Per quanto riguarda la relazione del Revisore, prosegue, per la valutazione della spesa stiamo facendo dei ragionamenti perché probabilmente lunedì saremo pronti a deliberare in relazione alla pubblica illuminazione con la società SIMET un contratto, la ditta è in CONSIP, il contratto darà la possibilità di cambiare cinquecento punti luci mettendoli a led che darà una riduzione, che non si tradurrà immediatamente in riduzione nel bilancio della spesa corrente, ma con l'obiettivo di ulteriori investimenti che porteranno ad una riduzione della spesa.

Il consigliere Ruffato dice di essere contento che finalmente si fanno questi investimenti e chiede su cosa sia basato l'introito della concessione della rete del gas, se è basata sugli utenti o sui chilometri di servizio.

Il dottor Mazzocca, rispondendo, dice che si tratta di un importo fisso che è stato stabilito anni fa dall'autorità per l'energia ed il gas e non ricorda i parametri sui quali è stato stabilito, ricorda che è un importo fisso annuo.

Il consigliere Ruffato chiede sul punto se l'importo non venga annualmente rinegoziato o rivalutato.

Il Sindaco ricorda che è intervenuto a suo tempo un accordo, insieme con la valorizzazione della rete, concordando un importo fisso anche perché non c'erano tante alternative, ricorda.

Il Segretario, invitato dal Sindaco sull'argomento, comunica che il Comune di Borgoricco tra il 2009 e il 2010 ha concluso, con la ditta che ha attualmente la gestione del servizio, un accordo per la stima della rete ai fini dell'avvio della gara per quanto riguarda il decreto Letta. Il Decreto Letta prevede che tutte queste concessioni che non sono nate con gara, come la nostra prosegue, devono essere affidate mediante gara. Il Comune di Borgoricco, che non aveva a quella data avviato la procedura di gara, e ricorderete le vicissitudini diverse dei comuni che hanno fatto questa procedura, ha sottoscritto con la ditta che ha la gestione e concessione della rete, sia l'importo del valore della rete che, dice, è intorno ai tre milioni di euro, il VRI, cioè il valore residuo dell'impianto, ai fini della comunicazione del soggetto che per noi stava facendo la gara per i 31 comuni dell'ATEM uno, in cui Borgoricco è compreso, è Padova. In sede di quell'accordo è stato convenuto un valore pattiziamente concordato tra le parti che terminerà di essere riconosciuto al Comune nel momento in cui, celebrata dal Comune di Padova la gara per l'ATEM UNO, vi sarà un gestore nuovo che subentra nella concessione della rete che assumerà per intero la gestione dell'impianto. Quindi è da quel contratto, probabilmente iniziato dal geom. Vecchiato ed il dottor Scotton, dice il Segretario, che è stato concluso questo accordo finale che comporta il pagamento di un importo fisso ed invariabile fino alla nuova concessione. Invariato nel senso che non è più nella disponibilità delle parti, il Sindaco parlava prima del prossimo intervento di metanizzazione di Via Gaffarello, in questo momento i soggetti che hanno la gestione nelle more del nuovo affidamento del servizio, non possono nemmeno fare interventi ed investimenti a meno che non abbiano, come in questo caso, fondate ragioni, procedere a modificare quei valori che i comuni annualmente comunicano al settore competente del Comune di Padova proprio in funzione della gara per i 31 comuni.

Quindi questo importo nasce da questa convenzione, conclude il Segretario.

Il consigliere Ruffato dice che gli risulta che l'ultimo accordo sia stato effettuato sotto l'amministrazione Novello e verso la fine del primo mandato sia comunque stata ampliata la rete del gas e quindi questo poteva essere un motivo per rinegoziare l'importo, non solo, prosegue, ma ad oggi non sappiamo quale è il valore della rete del gas, atteso che più di qualche comune si è mosso proprio per la stessa richiesta che ho fatto, se il canone della concessione è in funzione al numero dei chilometri dell'impianto ovvero il numero degli allacciamenti, potrebbe cambiare considerevolmente il valore, quindi invita, proprio per il periodo di magra a considerare una revisione o una nuova stima della rete del gas attuale e conseguentemente ad andare a rinegoziarlo.

Il Sindaco ricorda che la rete è stata valorizzata in tre milioni come è stato detto prima, tra l'altro proprio perché vi sono investimenti da parte dei soggetti privati, il valore è continuamente aggiornato per essere pronti per la gara.

Il Consigliere Ruffato dice che il Segretario ha detto che il dato è riportato.

Il sindaco ricorda che il valore della rete è determinato.

Il Segretario dice che il valore della rete, fin dal 2011-2012, quando le norme hanno previsto la costituzione dell'ATEM UNO, Borgoricco ed ogni comune ha dovuto ed ha comunicato al Comune di Padova l'importo complessivo della rete al fini della redazione dell'unico bando. E' chiaro, prosegue, che i valori della rete vengono annualmente aggiornati, con il gestore della rete, per la

vetustà degli impianti, di tutti gli interventi ed investimenti fatti dal concessionario, sostituzione dei contatori e misuratori di pressione o interventi sulle cabine, e quindi questa necessità di aggiornare il valore è di ogni comune e fa parte di quel valore che l'attuale gestore della rete del gas di Borgoricco percepirà dal vincitore della gara che il Comune di Padova sta facendo.

Quel valore quindi è un valore che viene annualmente aggiornato, prosegue, i lavori che si possono realizzare in questo periodo transitorio sono certamente tutti i lavori delle nuove lottizzazioni, poiché sono irrilevanti dal punto di vista della gara perché sono assorbiti dalle ditte lottizzanti per cui il concessionario nuovo riceverà la gestione di questi impianti senza poterli valorizzare ai fini del VRI, vincolo dei ricavi sulla distribuzione, mentre i lavori eseguiti su suolo pubblico e sulle strade riguardano o riparazioni ed interventi per situazioni di pericolosità per esempio per delle perdite, cosicché la stessa impresa ritenga di sostituire un intero tratto di tubazione anziché limitarsi a turare il buco, o per i casi in cui a fronte della necessità dell'Amministrazione di provvedere a rifare gli asfalti, diventi conveniente o necessario ed opportuno anche la posa o la sostituzione della rete del gas o di altri sotto servizi, perché poi il Comune di Padova ha ripetuto in ripetute occasioni in questi anni, che in questo periodo transitorio di gestione del servizio non si possono fare investimenti in condizioni di ordinarietà proprio perché è regime di transizione, il Segretario dice che gli sembra sia intendimento del Comune di Padova di uscire col bando entro la fine dell'anno, al termine della gara il soggetto che attualmente continua a gestire il servizio "consegnerà le chiavi dell'impianto al nuovo gestore", dice, percependo quanto gli spetta.

Il Sindaco chiede se vi sono altri interventi.

Il consigliere Franchin chiede in ordine in ordine alle schede di valutazione dei dipendenti se vi sono delle azioni che intendete fare a favore del personale per migliorare la performance del vostro personale, cosa state facendo per la valorizzazione dei dipendenti ci sono dei percorsi per il personale?

Il dottor Mazzocca osserva che l'argomento è poco pertinente con l'argomento, all'obiezione del consigliere Franchin che la domanda è rivolta al Sindaco, il Sindaco dice che forse ci si sta allontanando dall'argomento all'ordine del giorno ma ricorda che i dipendenti frequentano dei corsi di formazione, che sono qualificati, non abbiamo mai detto di no ai corsi del personale come è sempre avvenuto, vi sono delle somme a disposizione, per quanto riguarda le assunzioni come sapete sono bloccate, abbiamo avuto una mobilità ed ora stiamo vedendo con il Comune di Piombino con cui stiamo condividendo il capo dell'ufficio tecnico, oggi potremo fare il concorso forse per mezza persona.

Il dottor Mazzocca, intervenendo, rende noto che le capacità assunzionali sono legate alle cessazioni che vi sono state e il tasso di sostituzione che attualmente è al 75 % e attualmente abbiamo capacità assunzionale per un part time a ventisette ore settimanali.

Non essendovi altre richieste di intervento il Sindaco invita alle dichiarazioni di voto.

Il capogruppo Franchin dice che il loro voto è contrario perché, sottolineano, manca di una visione politica che permetta all'Amministrazione di incidere sulla vita del paese, è una esposizione puramente tecnica senza necessarie valutazioni politiche e soprattutto senza slancio per gli investimenti e cita il mancato recepimento del bando europeo di sedici milioni di euro che permetteva di promuovere investimenti e l'occupazione per i nostri cittadini e quindi magari interessare i nostri cittadini.

Il Sindaco ricorda che il bando citato non era per i Comuni ed invita il capogruppo di maggioranza alla sua dichiarazione di voto.

Il capogruppo Morbiato si meraviglia della dichiarazione di voto della minoranza perché, dice, stiamo approvando un rendiconto e non un bilancio di previsione, quindi una visione proiettata nel futuro, stiamo solo approvando quello che è stato fatto in un regime che ci ha penalizzato per 638 mila euro, però, dice, anche se si parla di bilancio di previsione che possono essere al limite allusi

come a bilanci previsione in bilanci fotocopia, un bilancio rendiconto è un rendiconto, più meno, quello che si è fatto, dice. Ora, che quello che è stato fatto sia poco o tanto saranno i cittadini che lo vedranno non saremo noi a giudicarlo, continua, però è un rendiconto e sul rendiconto si gestisce quello che si è avuta la possibilità di fare. Vorrebbe attenersi strettamente al bilancio ed invita tutti i consiglieri a dare voto favorevole perché il bilancio è in equilibrio. Sicuramente le tasse sono state messe perché magari qualcuno interviene dicendo che le case sono state tassate, sappiamo che abbiamo avuto il grosso problema del cambio della contabilità, 638 mila euro una parte potrebbe essere stata spesa per le opere, ma non è stato possibile. Potrei attenermi, dice, ma il consigliere Ruffato mi tira un pò per la giacca sperando che quindici ventimila euro che la parrocchia di Borgoricco ha risparmiato grazie all'abbassamento dell'IMU per la casa di riposo vengano ben utilizzati nel senso che anche i cittadini possano averne conto, voglio solo ricordare che in sede di diminuzione per Borgoricco la minoranza non si è astenuta ma ha votato contrario, dice. Quindi che adesso vengano a dire che auspicano che questo possa essere favorevole a tutti i cittadini mi pare un poco strano, prosegue, perché bene o male non dico che dovrebbero votare a favore perché per carità sappiamo che la minoranza deve essere per forza contro ma avere almeno il buon gusto da parte di chi poi si loda ed imbroda e non ha il coraggio di guardare negli occhi adesso di dire che votare contrario mi è sembrato un po' assurdo, adesso che vengano a dirmi, prosegue, che auspicano che portino beneficio alla comunità....Ma è logico che quindici venti mila euro in meno che la parrocchia deve pagare portano, per lo meno per la Parrocchia, un rilancio positivo che può destinare le sue risorse ad altre attività, per attività sociali, per la caritas, per tutto. Ed è logico che il Comune di Borgoricco avrà quindi venti mila euro in meno, però, prosegue, alla fine si fa quadrare il conto. Mi dispiace di questa affermazione, prosegue, ed invita ad votare favorevole al rendiconto ribadendo che non è un bilancio di previsione, male che vada potete anche astenervi se non vi piace, continua, pero votare contrario di fronte a quelle piccole robe che sono state fatte che di questi tempi sono molto importanti quindi invita tutti i consiglieri ad un voto favorevole.

Nessun altro chiedendo di intervenire il Presidente mette ai voti il provvedimento che è approvato con il seguente esito.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI gli artt. 151, comma 7, e 227, comma 2, del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" (Tuel), come modificati dall'art. 2/quarter del D.L. 7.10.2008 n. 154, come convertito dalla legge 4.12.2008 n. 189, i quali prevedono che l'organo consiliare delibera, entro il 30 aprile, il rendiconto della gestione relativo all'anno precedente;

VISTO l'art. 227 dello stesso Tuel, il quale prevede che il Rendiconto della gestione comprende il conto del bilancio, il conto economico e il conto del patrimonio;

VISTO il conto del Tesoriere del Comune relativo all'esercizio 2016, reso ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 226 del Testo Unico medesimo;

VISTA la deliberazione della Giunta comunale n. 40 del 19.4.2017, con la quale è stato approvato lo schema del Rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2016;

VISTO il conto dell'economista reso a norma dell'art. 233 del Testo Unico medesimo, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 10 del 30.01.2017;

VISTA l'operazione di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, di cui all'art. 228 del Tuel, effettuata con deliberazione di Giunta comunale n. 39 del 19.4.2017;

DATO ATTO che non esistono debiti fuori bilancio alla data del 31.12.2016, come attestato dai responsabili sei servizi;

VISTI il Conto del bilancio, redatto in base alle risultanze conclusive dell'esercizio 2016, allegato al presente atto rispettivamente sub A);

VISTO l'art. 18 comma 3 quater del D.L. 24.4.2017 n. 50, conv. L. 96/2017 il quale prevede:

“Il conto economico e lo stato patrimoniale previsti dall'articolo 227 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, relativi all'esercizio 2016, possono essere approvati entro il 31 luglio 2017 e trasmessi alla banca dati delle amministrazioni pubbliche entro trenta giorni. Il mancato rispetto di tali termini comporta l'applicazione della procedura di cui all'articolo 141, comma 2, del medesimo testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000, con il termine ordinario di venti giorni ivi previsto, nonché delle disposizioni dell'articolo 9, comma 1-quinquies, del decreto-legge 24 giugno 2016, n. 113, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2016, n. 160”;

VISTA la Relazione illustrativa dei risultati della gestione di cui agli artt. 151 comma 6 e 231 del Testo Unico succitato, approvata con deliberazione della Giunta comunale n. 40 del 19.4.2017 (allegata sub D);

RICHIAMATI i commi 709 e seguenti dell'art.1 della L. 28.12.2015 n. 208, recanti le norme relative al pareggio di bilancio (ex patto di stabilità) per l'anno 2016;

DATO ATTO che il Pareggio di bilancio 2016 è stato rispettato, come evidenziato nel prospetto allegato E) e come attestato dalla certificazione firmata dal Sindaco, dal responsabile del Servizio finanziario e dal revisore dei conti e trasmessa al Ministero dell'economia;

VISTO il prospetto degli equilibri di bilancio (allegato F);

VISTO il “Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio” previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011 (allegato H);

VISTO il prospetto relativo all'accertamento delle condizioni di ente strutturalmente deficitario (allegato I);

VISTO l'allegato elenco delle spese di rappresentanza effettuate dagli organi di governo dell'Ente nell'anno 2016 ai sensi dell' art. 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138 (allegato L);

VISTA la relazione dell'organo di revisione sullo schema di Rendiconto, prevista dall'art. 239, comma 1 – lett. d), del citato Tuel 267/2000, *allegata sub “G”*;

PRESO ATTO CHE è stata effettuata la verifica dei debiti e crediti reciproci con gli enti strumentali e le società partecipate di cui all'art. 11 comma 6 lett. j del D. lgs. n. 118/2011 e che dalla stessa non è risultato alcuna discordanza;

RILEVATO che:

- l'Economo ha reso il conto dell'economo e dell'agente contabile per l'esercizio 2016, come previsto dall'art. 233 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- la società ICA SRL, concessionario della riscossione dell'imposta di pubblicità e del diritto sulle pubbliche Affissioni ha reso il conto dell'agente contabile per l'esercizio 2016, come previsto dallo stesso art. 233 del D.Lgs. 267/2000;

e dato atto che i conti degli agenti contabili corrispondono alle scritture contabili dell'Ente;

PRESO ATTO CHE ciascun responsabile di P.O. ha certificato l'assenza di debiti fuori bilancio alla data del 31.12.2016;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO il Regolamento comunale di contabilità;

DATO ATTO del rispetto del quorum strutturale e funzionale e delle procedure ai sensi degli artt. 227 e 239 del Tuel 267/2000, nonché dello Statuto e dei Regolamenti comunali;

VISTI ED ACQUISITI i pareri favorevoli del responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica e contabile della presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del citato Tuel n. 267/2000;

UDITA la relazione del Sindaco e gli interventi dei consiglieri intervenuti nel dibattito;

CON VOTI favorevoli 9 e contrari 3 (Franchin Maria Chiara, Ruffato Giulio e Stefani Alberto), espressi in forma palese per alzata di mano dai n. 12 consiglieri presenti e votanti, accertati dagli scrutatori e proclamati dal Sindaco – Presidente;

DELIBERA

1. di approvare il Conto del Bilancio dell'esercizio 2016 (allegato A), le cui risultanze finali si sintetizzano come segue:

CONTO DEL BILANCIO

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa iniziale			713.629,24
Riscossioni	1.330.258,78	3.523.786,50	4.854.045,28
Pagamenti	585.207,80	4.172.252,20	4.757.460,00
Fondo cassa finale			810.214,52
Residui attivi	118.761,34	1.358.416,51	1.477.177,85
Residui passivi	195.559,93	857.258,40	1.052.818,33
<i>Avanzo di Amministrazione</i>			1.234.574,04
<i>FPV spese correnti</i>			-42.177,66
<i>FPV spese in conto capitale</i>			-554.113,01
<i>Avanzo disponibile</i>			638.283,37

2. di dare atto che, con l'approvazione del Rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2016 sono contestualmente approvati i risultati ed i provvedimenti connessi all'operazione di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi iscritti nel conto del bilancio di cui alla succitata deliberazione di Giunta comunale n. 39 del 19.4.2017;
3. di approvare la Relazione illustrativa dei risultati della gestione di cui agli artt. 151 comma 6 e 231 del Testo Unico succitato, approvata con deliberazione della Giunta comunale n. 40 del 19.4.2017 (*allegata sub D*);
4. di dare atto che il Pareggio di bilancio per l'anno 2016 è stato rispettato, come evidenziato nel prospetto allegato E) come attestato dalla certificazione firmata dal Sindaco, dal responsabile del Servizio finanziario e dal revisore dei conti e trasmessa al Ministero dell'economia;
5. di approvare il prospetto che evidenzia il rispetto degli equilibri di bilancio (allegato F);
6. di prendere atto della relazione dell'organo di revisione sullo schema di Rendiconto, prevista dall'art. 239, comma 1 – lett. d), del citato Tuel 267/2000, *allegata sub "G"*;
7. di approvare il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011 (**allegato H**);

8. di approvare il prospetto relativo all'accertamento delle condizione di ente strutturalmente deficitario (allegato I);
9. di approvare l'allegato elenco delle spese di rappresentanza effettuate dagli organi di governo dell'Ente nell'anno 2016 ai sensi dell' art. 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138 (**allegato L**);
10. di dare atto che sono state rispettate le norme relative al contenimento della spesa di personale di cui al comma 557 dell'art. 1 della L. 27.12.2006 n. 296;
11. di dare atto che sono state rispettate le norme relative al lavoro flessibile di cui all'art. 9 co. 28 del D.L 78/2010;
12. di riservarsi l'adozione di successivi provvedimenti per la destinazione dell'avanzo di amministrazione, con le modalità e nei termini previsti dalle disposizioni vigenti.

Il Presidente chiede al Consiglio di dichiarare l'immediata eseguibilità del presente provvedimento.

Il Consiglio comunale, con voti favorevoli 9 e contrari 3 (Franchin Maria Chiara, Ruffato Giulio e Stefani Alberto), espressi in forma palese per alzata di mano dai n. 12 consiglieri presenti, accertati dagli scrutatori e proclamati dal Sindaco – Presidente, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni.



Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
NOVELLO GIOVANNA

IL SEGRETARIO COMUNALE
Zampieri Dott. Valerio

N. 625 Reg. Pubbl.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che il presente verbale viene pubblicato oggi 24-07-2017 all'Albo Pretorio on-line, ove rimarrà consultabile per 15 giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Zampieri Dott. Valerio

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare denunce per vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è

DIVENUTA ESECUTIVA

ai sensi dell'art. 134, comma 3, del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000.

Borgoricco lì

IL SEGRETARIO COMUNALE
Zampieri Dott. Valerio

Copia della presente viene trasmessa all'Uff.....in data
